



ISTITUTO COMPRENSIVO "TISIA D'IMERA"

Via del Mazziere - 90018 Termini Imerese (PA) cod. Scuola PAIC8A600B

☎ 091-8143050 - Fax 091-8112019 - Cod. fisc. 96024790824

Prot.2925/C2

TERMINI IMERESE 05/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E.p.c
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART: 1 COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n.107 del 13.07.2015 recante la " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. Le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti da Dirigente Scolastico;
3. Il piano è approvato dal Consiglio D'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e della istituzione dell'Istituto Comprensivo Tisia d'Imera a

far data dal 1° settembre 2015.

- Dalle risultanze del processo d'autovalutazione dell'Istituto contenuto nel RAV.
- **Considerato che** il piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre:

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente:

atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione rivolto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18:

- Adeguare il vigente Piano Offerta Formativa al Piano Triennale previsto dai nuovi ordinamenti.
- Predisporre il PDM (Piano Di Miglioramento) che tenga conto delle priorità e dei traguardi emessi nel RAV integrato o modificato in ragione dei nuovi compiti e della nuova configurazione della scuola, migliorando il raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado sviluppando e potenziando il sistema di valutazione degli apprendimenti seguendo le indicazioni emerse dall'analisi del RAV.
- Valorizzare la dimensione comprensiva dell'istituto, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curriculum.
- Elaborare la progettazione curricolare ed extracurricolare nel rispetto della normativa e delle indicazioni nazionali del 2012, tenendo conto degli aspetti ritenuti prioritari dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015:
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in lingua italiana e in lingua inglese, sin dalla scuola dell'infanzia.
 - Potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche, valorizzando e potenziando i progetti della scuola con particolare riguardo ai corsi di recupero, ai giochi matematici e alle attività scientifiche laboratoriali in collaborazione delle reti di scuole del territorio.
 - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale ed in generale della vocazione musicale dell'istituto;

- Potenziamento delle competenze nella storia dell'arte, nel cinema con proseguimento dei laboratori di cinema e teatro presenti nella scuola.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamento ispirati ad uno stile di vita sano con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Particolare risalto e attenzione andranno all'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e dell'ambiente, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, educante anche attraverso l'esempio quotidiano del personale della scuola, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali, nonché favorire il colloquio, la collaborazione ed il confronto per il conseguimento della coerenza educativa, alla base del successo formativo. Si sottolinea pertanto l'importanza di essere aperti alle offerte che provengono da Enti locali e da realtà associative presenti nel territorio se coerenti con le scelte educative della scuola.
- Definizione di un sistema di orientamento, che non si limiti all'indicazione in terza media della scuola secondaria di secondo grado, ma che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso a scuola, a conoscere se stesso, le opportunità che vengono offerte, per una scelta consapevole.

La progettazione organizzativa – didattica dovrà pertanto provvedere:

- Percorsi personalizzati e individualizzati;
- Tempi per favorire ricerca e sperimentazione di innovazioni didattiche;
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
-

La progettazione organizzativa e didattica potrà procedere:

- Programmazione flessibile dell'orario scolastico e del tempo scuola;
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il piano dovrà ribadire la centralità del coinvolgimento e della partecipazione al progetto educativo delle famiglie.

Andrà pertanto garantita chiarezza nella comunicazione con riguardo alla valutazione e collaborazione nel percorso educativo.

RAPPORTO TERRITORIO E ALTRE SCUOLE

Individuazione del fabbisogno del personale docente.

Il piano indicherà quali sono i punti nodali, le criticità della scuola da presidiare emerse dal RAV e di conseguenza dovrà definire l'organico di potenziamento, in base alla programmazione curricolare e extracurricolare, distinto tra scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Nell'ambito delle parti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A032, educazione musicale, scuola secondaria di 1° grado per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente.

INDIVIDUAZIONE PERSONALE A.T.A.

Il piano indicherà anche le esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza e le esigenze di lavoro amministrativo e di conseguenza, il fabbisogno di personale ausiliario e amministrativo. Per tale quantificazione che dovrà tenere conto della complessità dell'istituto comprensivo, dislocazione plessi, delle criticità dell'istituto, numero alunni, il Collegio si avvarrà delle indicazioni del D.S.G.A. e del personale A.T.A..

Per la valorizzazione del personale Docente e Ata si farà ricorso alla programmazione di percorsi formativi, finalizzati al miglioramento delle professionalità, metodologica e didattica amministrativa.

Infrastrutture e attrezzature

Tenendo presente le priorità educativo-didattica, le esigenze organizzative il piano dovrà individuare la necessità di attrezzature, infrastrutture e di risorse materiali.

Il piano dovrà essere predisposto dalla Commissione POF, che sarà composta dalle funzioni strumentali, dai collaboratori del Dirigente Scolastico e dai docenti della scuola primaria, entro la data già indicata nel piano annuale delle attività, per essere portato all'esame del Collegio stesso.

Auspico che tutti i docenti possano sentirsi protagonisti di questa azione sociale, condividendo la missione della nostra scuola, quella di esercitare un'azione educativa efficace, per istruire con passione e competenza le ~~un~~ generazioni e renderli costruttori di un futuro più vivibile, dove ognuno possa vivere con orgoglio da vero cittadino europeo.

Il Dirigente Scolastico confidando nell'impegno e nel senso di responsabilità di tutti i Docenti e personale Ata, ringrazia per la fattiva collaborazione.

 **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
(Dott.ssa Pinello Rosalia Maria Teresa)